

A background of red curtains with a central opening. The curtains are tied back on both sides, creating a stage-like appearance. The lighting is soft, highlighting the texture of the fabric.

*Verdi legge Verdi*

**Verdi legge Verdi”**

**scritto, diretto e interpretato da Massimiliano Finazzer Flory.**

**Mette in scena la vita di Giuseppe Verdi come un romanzo, in prima persona.**

**Un docu-fiction in carne e ossa...**



**Uno spettacolo unico nel suo genere durante il quale sarà possibile conoscere dalle parole del grande compositore, accompagnato dalle sue musiche più celebri, la vita e i successi dell'uomo e dell'artista che gli italiani ancora troppo poco conoscono.**

**Finazzo Flory personifica Verdi con uno straordinario make-up e racconta le tante sfaccettature e i lati straordinari della personalità del massimo operista italiano dell'Ottocento per permettere al pubblico di seguire le vicende di un uomo schivo che non amava gli onori e che considerava la Sua opera più grande non il suo ricco repertorio di melodramma ma la costruzione a sue spese della Casa di Riposto per Musicisti, per regalare al pubblico un'affascinante serata emanata dalla personalità straordinaria come fu, com'è quella di Giuseppe Verdi.**



## **Verdi si racconta attraverso**

- 1. La sua famiglia d'origine, la prima spinetta, la sua formazione, il Conservatorio.**
- 2. Il suo rapporto con la musica e Wagner, i librettisti come Arrigo Boito i suoi consigli a un giovane compositore e ai cantanti.**
- 3. La sua relazione con l'Italia, la sua esperienza di deputato.**
- 4. Il suo punto di vista sull'arte, sul teatro, sulla musica, sulla relazione tra la cultura universale e l'identità dei popoli.**
- 5. Il suo giudizio del pubblico e l'incontro con i direttori in particolare Toscanini.**
- 6. La sua relazione con Shakespeare con commenti e le sue verità su Otello Macbeth e Falstaff.**
- 7. Il dietro le quinte e le polemiche: Rigoletto e Traviata.**
- 8. I suoi libri Dante Alighieri e I promessi sposi di Alessandro Manzoni: impeto e bisogno del Requiem!**
- 9. Breve ricordo di tutte le sue opere dall'Oberto al Falstaff.**
- 10. Le ultime fatiche, il suo rapporto con Parigi, Londra, l'amore per la natura e infine le disposizioni testamentarie.**



**Il pubblico  
segue lo spettacolo  
come un back stage  
sull'opera straordinario  
e partecipa all'ascolto di Verdi  
attraverso le seguenti musiche  
eseguite dal vivo al pianoforte  
dal M° Stefano Celeghin**

**Preludio - La Traviata (1853) - Atto I, scena II**

**Ella giammai m'amò – Don Carlo (1867) – Atto IV**

**Dio mi potevi scagliar – Otello (1887) - Atto III – scena III**

**Sinfonia - Macbeth (1847)**

**Va pensiero, Sinfonia – Nabucco (1842)**

**Sinfonia - La forza del destino (1862)**

**Preludio – Aida (1871)**

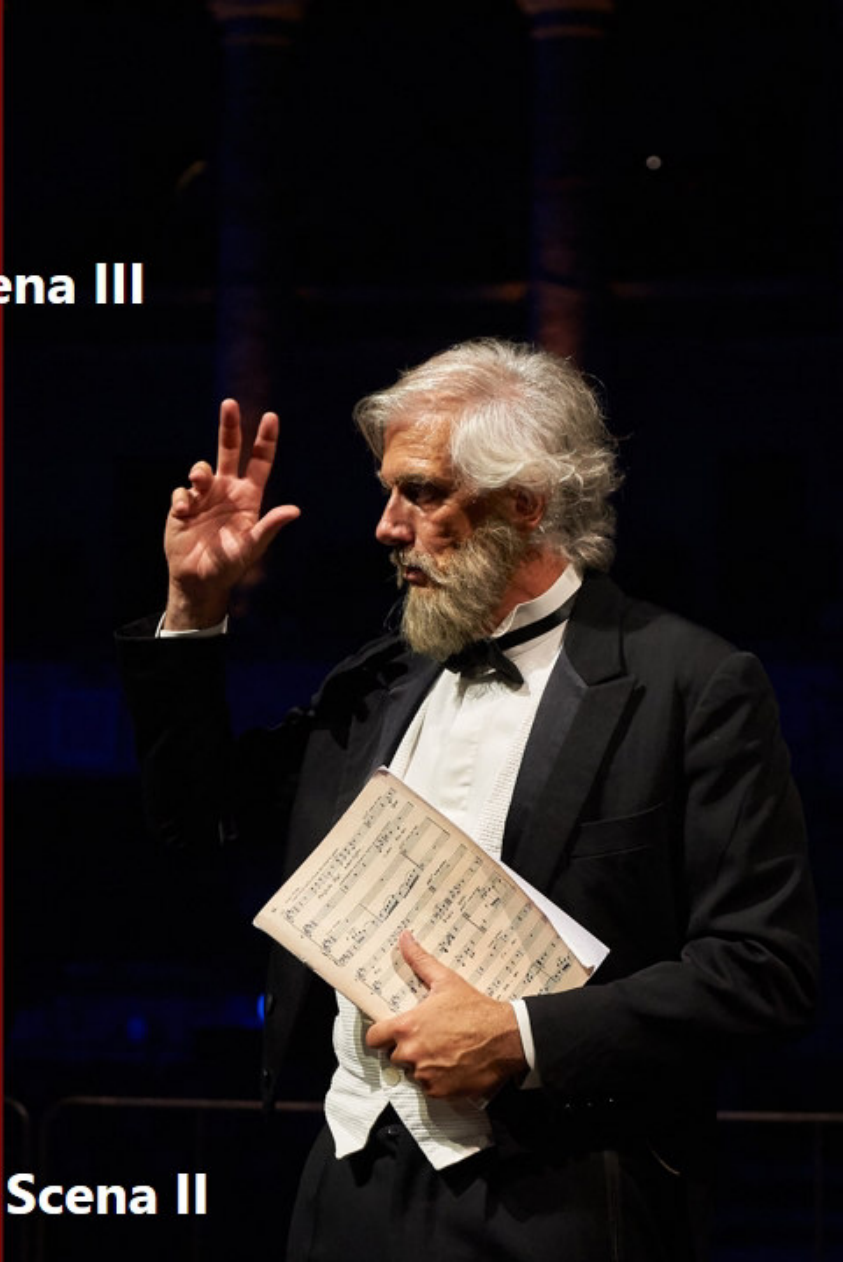
**La donna è mobile - Rigoletto (1851) – Atto III**

**Parigi, o Cara - La Traviata (1853) - Atto III, scena V**

**Lacrymosa – Requiem (1874)**

**Dies Irae – Requiem (1874)**

**Tutto nel mondo è burla – Falstaff (1893) – Atto III, Scena II**





## Lo spettacolo:

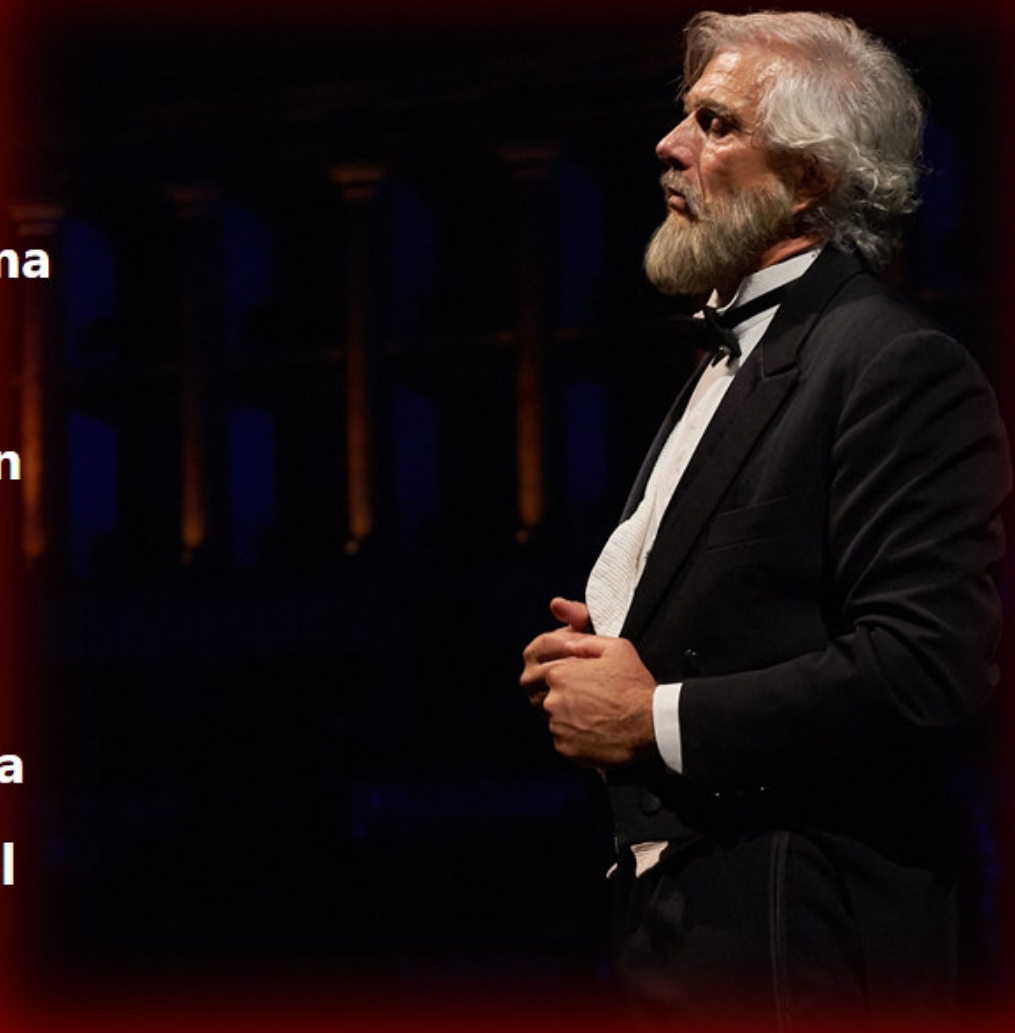
- ✓ **Voce Massimiliano Finazzer Flory in Giuseppe Verdi**
- ✓ **Maestro musicista del Teatro alla Scala Stefano Celeghin**
- ✓ **Cantante soprano**





## **Alcune referenze:**

- Teatro dell'Opera di Astana,  
Kazakistan per l'EXPO**
- Teatro Farnese e Teatro Regio di Parma**
- A Lajatico per Andrea Bocelli**
- Palazzo Braschi, in collaborazione con  
il Teatro dell'Opera di Roma**
- Casa Verdi, Milano**
- Tour nei conservatori della Lombardia  
in collaborazione con l'Accademia del  
Teatro alla Scala**
- Museo Renata Tebaldi, Busseto**



**Produzione**  
**Movie&Theater**  
**MILANO**

t. +39 339 6340018 – t. 328.4350225  
finazzerflorym@gmail.com